

INFORMAZIONI SULLA BANCA

GRUPPO BANCA LEONARDO S.p.A.

Sede legale a 20121-Milano, Via Broletto n. 46

Telefono n. 02/72206202 - fax n. 02/72206528 - e-mail privatebanking@bancaleonardo.com

Sito internet www.bancaleonardo.com

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5412 e capogruppo del "Gruppo Banca Leonardo"

OFFERTA FUORI SEDE (DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE)

Nome e Cognome

Qualifica

N. iscrizione Albo

CHE COS'E' UN FINANZIAMENTO

Il finanziamento è il contratto con il quale la Banca eroga al cliente una somma di denaro per esigenze di liquidità immediate (nel caso di finanziamenti a breve termine) o nel lungo periodo (nel caso di finanziamenti a medio/lungo termine), con l'obbligo di restituire l'importo concesso e pagare gli interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse stabilito nel contratto. La durata massima di un finanziamento a breve termine è di 18 mesi meno un giorno, mentre un finanziamento a medio/lungo termine non può essere inferiore ai 18 mesi. Il rimborso del finanziamento può prevedere il pagamento di rate di interessi e rimborso del capitale alla scadenza (ammortamento bullet) o il pagamento di rate uguali, salvo variazioni del tasso (ammortamento alla francese). Le operazioni relative al finanziamento sono regolate sul conto corrente acceso dal cliente presso la Banca. La concessione del finanziamento è subordinata ad una valutazione di solvibilità del cliente nonché al rilascio di idonee garanzie (eventualmente anche da terzi garanti). Il finanziamento può essere garantito altresì da ipoteca su beni immobili: in tal caso si parla di finanziamento ipotecario. Il principale rischio è la variazione in senso sfavorevole per il cliente delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese) applicate, ove contrattualmente previsto.

Tutti i finanziamenti possono essere a tasso fisso o a tasso variabile.

Finanziamenti a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero di rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

I finanziamenti erogati dalla Banca sono a tasso variabile.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG)
3,00%

Il TAEG, denominato anche Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), è stato calcolato per un finanziamento a breve termine, con durata 18M-1 gg di Euro 1.000.000,00= interamente utilizzato caratterizzato da un piano ammortamento composto da rate trimestrali di sole quote interessi e rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, tasso debitore annuo nominale del 2,898%, una commissione di istruttoria di Euro 1.000,00. I costi riportati nella tabella sono orientativi. Per saperne di più: www.bancaditalia.it.

VOCI DI COSTO

SPESE VARIABILI

Commissioni di istruttoria	1,50% dell'importo del finanziamento con un minimo di Euro 100 applicata una tantum dalla Banca al momento della stipula del contratto
Commissioni di rinnovo/revisione finanziamento	1,50% dell'importo del finanziamento con un minimo di Euro 100 applicata una tantum dalla Banca al momento del rinnovo/revisione del finanziamento
Imposte e oneri fiscali	Secondo la vigente normativa

INTERESSI

Tasso debitore annuo nominale ^{(1) (2)}	EURIBOR (365) a 1, 3 o 6 mesi ⁽³⁾ + 3,50%
Commissioni	Nessuna commissione
Altre spese	Nessuna spesa
Interessi di mora	
Tasso debitore annuo nominale ^{(1) (2)}	EURIBOR (365) a 1, 3 o 6 mesi ⁽³⁾ + 3,5% (con un minimo di 3,50%)
Commissioni	Nessuna commissione
Altre spese	Nessuna spesa

CAPITALIZZAZIONE

Periodicità	1, 3 o 6 mesi
-------------	---------------

⁽¹⁾ Calcolato con utilizzo dell'anno civile (365) su divisore civile.

⁽²⁾ Calcolato al lordo delle ritenute fiscali previste dalla vigente normativa.

⁽³⁾ Media ponderata dei tassi overnight applicati su tutte le operazioni concluse sul mercato interbancario dalle principali banche.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO

Spese tenuta conto

Liquidazione trimestrale	Nessuna spesa
Invio comunicazioni di trasparenza	Nessuna spesa
Chiusura finanziamento	Nessuna spesa

Richiesta documentazione
Spese documentate

Euro 5,00 oltre spese vive per ogni richiesta
Recupero spese vive documentate, ivi compresi oneri fiscali e imposte di bollo

ULTERIORI CONDIZIONI ECONOMICHE PER FINANZIAMENTI IPOTECARI

Spese:

- per restrizione/cancellazione ipoteca
- per perizia immobile
- notarili
- per assicurazione immobile ipotecato

Importo massimo Euro 1.000,00 applicato una tantum dalla banca al momento della restrizione/cancellazione dell'ipoteca
A carico del cliente
A carico del cliente
A carico del cliente

Per le altre condizioni economiche si rimanda al Foglio Informativo relativo al conto corrente.

RECESSO DAL CONTRATTO

La Banca può recedere in qualsiasi momento e il cliente deve restituire alla Banca il finanziamento. Il cliente ha facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento in qualsiasi momento, senza penali né costi di rimborso.

RECLAMI

Il cliente può utilizzare sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie a condizione che presenti preventivamente reclamo per iscritto all'Ufficio Reclami della Banca, presso la sede di Milano, Via Broletto 46. Il reclamo deve chiaramente identificare gli estremi del ricorrente, i motivi del reclamo e la sottoscrizione del cliente, anche laddove sia presentato da un rappresentante. La Banca si pronuncia sul reclamo entro trenta giorni dalla ricezione del medesimo e indica, in caso di accoglimento, i tempi previsti per adempiere. Con riferimento ad operazioni di importo massimo pari a Euro 100.000 e non anteriori all'1 gennaio 2007, il cliente rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito nel termine di trenta giorni può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), con sede a Roma, Via Venti Settembre 97/E, telefono 0647929235, fax 06479294208, secondo le modalità indicate sul relativo sito internet. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

LEGENDA

Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e/o addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
EURIBOR	Euro Interbank Offered Rate applicato sui depositi interbancari, calcolato come media delle quotazioni effettuate da un panel di importanti banche europee che segnalano quotidianamente i tassi lettera per varie durate.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.